



# COMUNE DI POZZUOLI

2249

PROVINCIA DI NAPOLI

AREA ..... Servizio .....

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Assessorato .....

PROPOSTA di deliberazione N. .... del .....

Annotazioni .....

## Estratto delle Deliberazioni di Consiglio Comunale - Delibera N. 93

OGGETTO: Istituzione consulta per la cultura e l'ambiente. Approvazione del Regolamento.

L'anno duemiladodici, il giorno ventinove del mese di Novembre, nella Casa Comunale, e precisamente nella sala delle adunanze municipali, si è riunito il Consiglio Comunale di grado di Prima convocazione ed in seduta Pubblica. Premesso che a ciascun Consigliere è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, risulta che dell'appello dei seguenti Consiglieri in carica:

1	FIGLIOLIA	Vincenzo - SINDACO	14	LUONGO	Michelangelo
2	BIFULCO	Vincenzo	15	MAIONE	Salvatore
3	BUONO	Elio	16	MANZONI	Luigi
4	CAIAZZO	Salvatore	17	MONACO	Filippo
5	COSSIGA	Sandro	18	ORSI	Maurizio
6	CUTOLO	Mario Massimiliano	19	PENNACCHIO	Domenico
7	DANIELE	Vincenzo	20	POLLICE	Tommaso Gennaro
8	DEL GIUDICE	Ciro	21	RUSSO	Enrico
9	DELLA CORTE	Nicola	22	TERRACCIANO	Procolo
10	DE VITO	Pietro	23	TESTA	Gennaro
11	DI BONITO	Antonio	24	TOZZI	Paolo
12	FENOCCHIO	Espedito	25	VISCONTI	Raffaele
13	IASIELLO	Guido			

Sono assenti i signori: DE VITO Pietro, FENOCCHIO Espedito, IASIELLO Guido, MAIONE Salvatore, MONACO Filippo, VISCONTI Raffaele

Presiede la riunione il Presidente, sig. RUSSO Enrico, il quale, constatato che il numero dei presenti è legale per l'adunanza in grado di Prima convocazione, mette in discussione l'argomento segnato in oggetto.

Assiste alla seduta il Segretario Generale dott. Matteo Sperandeo, ai sensi del comma 4 lett. a) dell'art. 97 T.U.E.L.

Il Presidente, pone in discussione il punto all'ordine del giorno: "Istituzione consulta per la cultura e l'ambiente. Approvazione del Regolamento".

L'Assessore Fumo, avutane facoltà, relaziona sulla proposta. Questo regolamento è un atto importantissimo e propedeutico per l'approvazione definitiva della Consulta che avverrà con decreto del Sindaco fra qualche mese. E' uno dei prime atti che ho messo in campo nel momento in cui ci siamo insediati nel mese di giugno. Ritiene l'atto importantissimo, tenuto conto dei beni archeologici e dei beni ambientali che caratterizzano il nostro territorio e per le cose che ci siamo detti anche in campagna elettorale quando abbiamo parlato di democrazia partecipata. La consulta ha un ruolo non solo di organismo che elabora, propone, e quindi, aiuta l'amministrazione anche in un percorso, al fine di mettere in campo idee, progetti, ma affianca l'amministrazione nel valutare tutta una serie di proposte che continuamente vengono presentate da parte delle associazioni. Pensare che un amministratore per quanto può essere persona che conosce fatti, cose ed essere esperto di pittura, scultura, teatro, cinema, diventa difficile operare in tali settori, per cui questa consulta che affianca l'amministrazione, ha un ruolo determinante. Devo ringraziare veramente di cuore, la bravura della Commissione, non tanto nel raccogliere i suggerimenti tesi a migliorare il testo, ad aggiungere qualcosa, e quindi è un lavoro continuo e importantissimo ma anche nella celerità con cui si procede perché arrivano proposte che in pochi giorni, vengono licenziate, e quindi abbiamo un'ottima Commissione regolamenti, che ci supporta veramente ed è molto tempestiva. Credo che non ci sia più niente da dire, avendo ampiamente rispettato anche i tempi. Si parlava dei primi 100 giorni e ci siamo adoperati dando risposte concrete a cui seguirà il decreto che renderà operativa questa Commissione.

Il consigliere Manzoni, avutane facoltà si riallaccia un po' a quello che diceva l'Assessore Fumo, innanzitutto ringrazia i due assessori per le parole spese, per la Commissione Regolamenti di cui si onore di far parte ed il piacere di presiederla, e ringrazia in questo anche tutti i componenti, che senza nessun tipo di problema, anche in ore pomeridiane, come diceva il Consigliere Buono, lavorano continuamente, infatti si svolgono sedute di commissioni tre quattro volte a settimana. Invito i dirigenti presenti in sala e gli assessori, a cui tra l'altro, già è stata mandata una lettera dalla Commissione regolamenti in cui se ci sono dei regolamenti da aggiornare, o da fare che li mandassero in tempi brevi in Commissione regolamenti, perché i componenti al lavoro non si sottrarranno. E' un regolamento che va a completare quello che era stato il percorso intrapreso con l'approvazione del Polo Culturale di Palazzo Toledo. È un regolamento importante perché, consente al Consiglio Comunale di aprire un ambito, quale quello della cultura e quello dell'ambiente in cui si vedrà un'ampia partecipazione sia dei cittadini che delle associazioni alla vita dell'Ente. E' un segnale importante soprattutto per chi vuole dare un contributo serio per la città, e con questo noi dimostriamo una cosa, di essere classe dirigente, che quest'amministrazione e la politica che essa produce è rivolta affinché avvenga la partecipazione di tutti, al fine di valutare la bontà delle proposte che ci vengono presentati dai cittadini, e soprattutto è pronta ad un dibattito serrato, un confronto serio dove alla fine dovrà emergere la decisione migliore che emergerà nell'interesse della collettività. Questo regolamento ci consentirà di attivare forme di partecipazione culturale, territoriale e ambientale sul territorio,

perché sappiamo benissimo, che la cultura, la storia di questa città, soprattutto l'ambiente, sono il capitale più sostanzioso, che noi abbiamo sul territorio. La necessità di chiamare la città ad esprimersi, è per noi una priorità. Di questo regolamento dopo la sua approvazione, ne chiedo l'immediata esecutività al fine di accelerare tutti gli atti consequenziali.

Il consigliere Luongo, ottenuta la parola, afferma che ancora una volta noi approveremo un atto, per certi versi innovativo, e che da una sua attenta lettura vi accorgete che molti delle tematiche, che vanno dai beni ambientale, culturali, sono tutti aspetti di natura ambientale che tentano a salvaguardare le diverse matrici ambientali. Quindi segnatamente, l'acqua, suolo, e aria. È un termine tecnico, però questa dizione è stata riportata all'interno di questo regolamento perché la Commissione regolamento ha valutato degli aspetti dei beni ambientali, paesaggistici, culturali che non possono in nessun modo essere disgiunta dai problemi dell'ambiente. Se l'ambiente è un ambiente sano, il patrimonio culturale, ambientale, culturalistico vive bene, se l'ambiente non è sano, questo chiaramente entra in una fase di depauperamento. Per cui, è stata voluta questa aggiunta proprio per comunicare i due aspetti. Per questo dicevo che si tratta di qualcosa di nuovo, di un regolamento innovativo, anche da questo punto di vista. Ringrazio il consigliere Manzoni che è sempre disponibile ad accettare, i contributi che giungono da più parti e che dalla loro discussione producono solo decisioni innovative e all'avanguardia.

Il Presidente, visto che non ci sono altri interventi, pone a votazione il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Istituzione consulta per la cultura e l'ambiente. Approvazione del Regolamento"

#### Il Consiglio Comunale

Con 19 voti favoreli espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti

#### Delibera

E' approvata all'unanimità la proposta avente ad oggetto: "Istituzione consulta per la cultura e l'ambiente. Approvazione del Regolamento"

Il consigliere Buono, chiede che venga votato l'esecutività dell'atto.

#### Il Consiglio Comunale

Con voti favorevoli 19 espressi per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti

#### Delibera

Di dichiarare all'unanimità l'atto immediatamente eseguibile.

Verbale redatto ai sensi dell'art. 49 del Regolamento del Consiglio Comunale. La registrazione audio con l'estratto dattiloscritto della discussione consiliare intervenuta è depositata presso gli uffici della Segreteria Generale.

Premesso che, al fine di promuovere e tutelare la partecipazione dei cittadini (singoli o associati) all'individuazione ed alla risoluzione delle problematiche e delle esigenze che emergono nell'ambito culturale, l'Amministrazione Comunale intende istituire, ai sensi del D.Lgs. n.267/2000, del vigente Statuto e del Regolamento del proprio Polo Culturale, la Consulta Comunale della Cultura e dell'ambiente.

Evidenziato che la Consulta Comunale della Cultura e dell'ambiente:

- Esplica le proprie funzioni nell'ambito della promozione del dibattito, del confronto e dell'iniziativa culturale, perseguendo obiettivi di produzione e di divulgazione nei diversi campi delle arti e della cultura in generale;
- Formula proposte per la valorizzazione del patrimonio storico-artistico ed ambientale e delle tradizioni territoriali;
- E' impegnata nello studio di nuove iniziative tese alla promozione del territorio e dei suoi beni ambientali al fine di renderli fruibili in un regime di attenta tutela ispirato alla nozione di ambiente quale "bene comune".

Considerato che l'istituzione di tale ambito di partecipazione cittadina alla vita amministrativa della Città, non può prescindere dall'adozione di un regolamento che, nel rispetto della norma vigente, ne indichi i fini, la composizione, gli organi e le modalità operative.

Tenuto conto che, a tal fine è stata redatta apposita proposta regolamentare che, alla presente, viene allegata quale parte integrante dell'atto.

Ritenuto di dover procedere per quanto premesso all'istituzione della Consulta Comunale della Cultura e di dover, conseguenzialmente, approvare il relativo regolamento.

Visto il parere espresso in merito alla citata proposta di regolamentare dalla Commissione Consiliare per i Regolamenti.

Visto il parere di regolarità tecnica espresso, ai sensi del comma 1, dell'Art.49 del D.Lgs. n.267/2000, dal dirigente dell'Area Servizi alla Persona.

#### Propone

- 1) Istituire, per il conseguimento dei fini indicati in premessa, la Consulta Comunale per la Cultura e l'Ambiente.
- 2) Approvare l'allegata proposta di regolamento a cui deve uniformarsi la Consulta Comunale per la cultura e l'ambiente nell'espletamento delle attività demandate alla stessa.
- 3) Conferire al Dirigente dell'Area Servizi alla Persona gli adempimenti gestionali relativi all'attuazione di quanto stabilito con il presente deliberato.
- 4) Dare atto che la presente delibera, ai sensi del comma 1 dell'art.49 del D.Lgs.267/2000, non è soggetta al parere in ordine alla regolarità contabile in quanto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata.



**Municipio di Pozzuoli**

*Provincia di Napoli*

*Direzione Affari Generali*

Il giorno 21 novembre 2012 alle ore 15.30, presso la Presidenza del Consiglio Comunale e convocata dal Presidente, ing. Luigi Manzoni, si è riunita la Commissione Regolamenti. All'O.D.G.:

1. Regolamento per le adozioni di aree a verde del Comune di Pozzuoli",
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

ing. Luigi Manzoni	Presidente
dott. Enrico Russo	Presidente Consiglio Comunale
sig. Elio Buono	Capo Gruppo P.D.
dott. Espedito Fenocchio	Capo Gruppo Uniti per la Libertà
sig. Vincenzo Bifulco	Capo Gruppo Bene Comune
dott. Michelangelo Luongo	Capo Gruppo S.E.L.

Sono Assenti:

dott. Paolo Tozzi	Capo Gruppo Verdi
prof. Filippo Monaco	Capo Gruppo P.D.L.
arch. Salvatore Maione	Capo Gruppo F.L.I.
dott. Massimiliano Cutolo	Capo Gruppo U.D.C.

E' altresì presente il sig. Nicola Della Grottella che assume le funzioni di segretario.

Il Presidente, aperta la seduta, invita i presenti alla lettura del regolamento indicato al 1 punto dell'O.d.G.. La Commissione dopo ulteriori indicazioni e modifiche approva all'unanimità dei presenti il **Regolamento per le adozioni di aree a verde del Comune di Pozzuoli.**

Il Presidente invita i presenti alla discussione sulle proposte perventute, in giornata, per l'esamina della Commissione inerenti:


**1. Regolamento della Cultura e dell'Ambiente**

**2. Carta Pozzuoli Giovane**

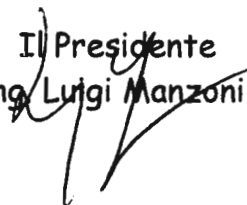
La Commissione, al termine della discussione, approva il **Regolamento della Cultura e dell'Ambiente** e la **Carta Pozzuoli Giovane** all'unanimità dei presenti.

Alle 18.00, termina l'incontro .

Il Segretario  
Nicola Della Grotella



Il Presidente  
Ing. Luigi Manzoni



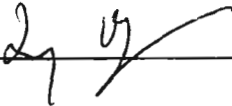


**COMUNE di POZZUOLI**  
Assessorato alle Politiche Culturali  
Area Servizi alla Persona

**REGOLAMENTO DELLA  
"CONSULTA DELLA CULTURA  
E DELL'AMBIENTE"**

Esaminato ed approvato dalla Commissione  
Regolamenti in data 21 novembre 2012


Il presidente Ing. Luigi Manzoni

  
\_\_\_\_\_

La Commissione:

dott. Enrico Russo

Capo Gruppo I.D.V.

  
\_\_\_\_\_

sig. Elio Buono

Capo Gruppo P.D.

  
\_\_\_\_\_

sig. Vincenzo Bifulco

Capo Gruppo Bene Comune

  
\_\_\_\_\_

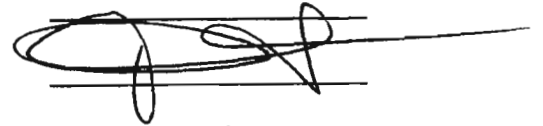
prof. Filippo Monaco

Capo Gruppo P.D.L.

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

arch. Salvatore Maione

Capo Gruppo F.L.I.

  
\_\_\_\_\_

dott. Espedito Fenocchio

Capo Gruppo Uniti per la Libertà

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

dott. Paolo Tozzi

Capo Gruppo Verdi

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

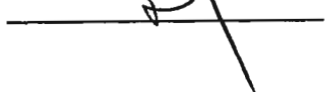
dott. Massimiliano Cutolo

Capo Gruppo U.D.C.

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

dott. Michelangelo Luongo

Capo Gruppo S.E.L.

  
\_\_\_\_\_

a) I Presidenti ( o loro delegati), delle associazioni culturali e ambientali o di volontariato iscritte all'albo del Comune.

b) Dirigenti Scolastici (o loro delegati) , delle Scuole di ogni ordine e grado che operano sul territorio.

L'accesso è consentito ad un solo Dipartimento.

2) Personalità della cultura e dell'ambiente a cui l'Amministrazione, eventualmente, indirizzi espressa richiesta di partecipazione.

3) Amministratori del Comune e Dirigenti del Settore Ambiente e Cultura del Comune, senza diritto di voto.

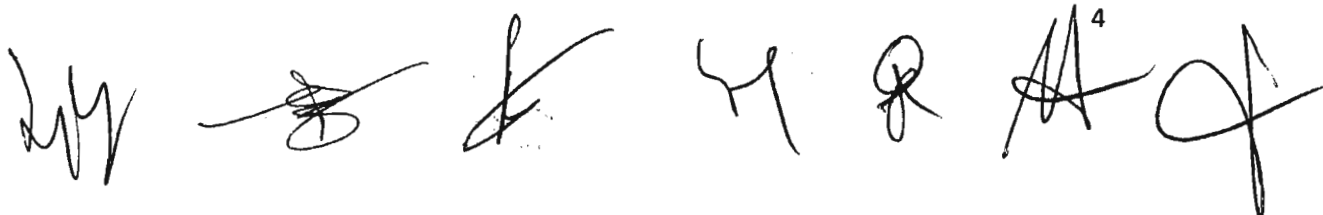
Tutti i componenti della Consulta svolgono la propria attività gratuitamente.

#### Art. 5 Dipartimenti Tematici

1. I Dipartimenti Tematici della consulta sono, in sede di primo insediamento:

- a) Tutela, valorizzazione e promozione del Patrimonio Culturale;
- b) Tutela, valorizzazione e promozione dell'Ambiente;
- c) Supporto alla Didattica - Integrazione immigrati e multiculturalità;
- d) Turismo culturale e Sviluppo economico e ambientale

2) Il Consiglio della Consulta, con propri atti, potrà chiedere la modifica degli ambiti di azione dei Dipartimenti e/o la costituzione di nuovi Dipartimenti. I nuovi Dipartimenti saranno istituiti con apposita deliberazione della Giunta Municipale e uniformeranno la





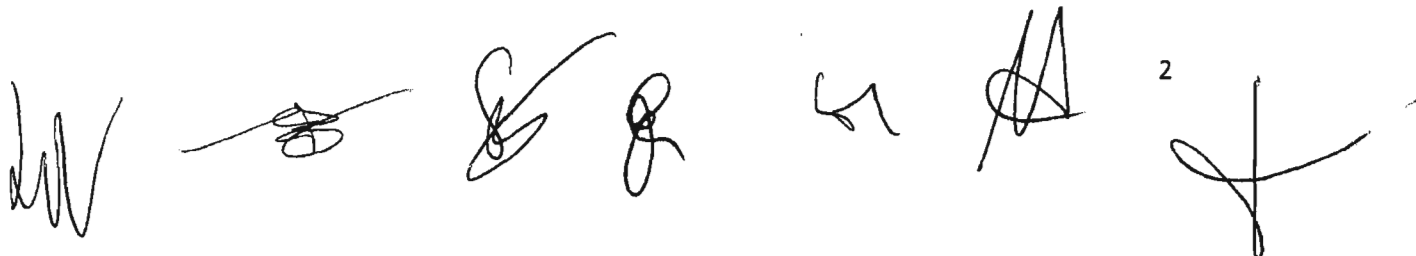
**Art.1**  
**I fini della Consulta**

Al fine di promuovere e tutelare la partecipazione dei cittadini (singoli o associati) all'individuazione ed alla risoluzione delle problematiche e delle esigenze che emergono nell'ambito culturale e ambientale, ai sensi della norma vigente, dello Statuto Comunale e del regolamento del Polo Culturale del Comune, è istituita presso il Comune di Pozzuoli, la Consulta Comunale della Cultura e dell'Ambiente.

La Consulta:

- esplica le proprie funzioni nell'ambito della promozione del dibattito, del confronto e dell'iniziativa culturale e ambientale;
- persegue obiettivi di produzione e divulgazione nei diversi campi delle arti e della cultura in generale;
- formula proposte per la valorizzazione del patrimonio storico - artistico e delle tradizioni del territorio puteolano e, più ampiamente, di quello della "Città Flegrea";
- tutela le diverse matrici ambientali ai fini dello sviluppo turistico ed economico della città di Pozzuoli;
- si impegna nello studio di nuove iniziative tese alla promozione del territorio e dei suoi beni ambientali al fine di renderli fruibili, in quanto "beni comuni" in un regime di attenta tutela.

La Consulta ha ampia autonomia nella scelta dei problemi e degli argomenti da affrontare nel campo del mandato conferitole e per quanto attiene l'organizzazione dei propri lavori. Si interfaccia con le attività poste in essere dall'Ente nell'ambito dell'azione di valorizzazione dei beni storico - ambientali e della promozione culturale,



A series of seven handwritten signatures in black ink, arranged horizontally at the bottom of the page. The signatures vary in style, from simple loops to more complex, stylized marks. A small number '2' is written above the sixth signature from the left.

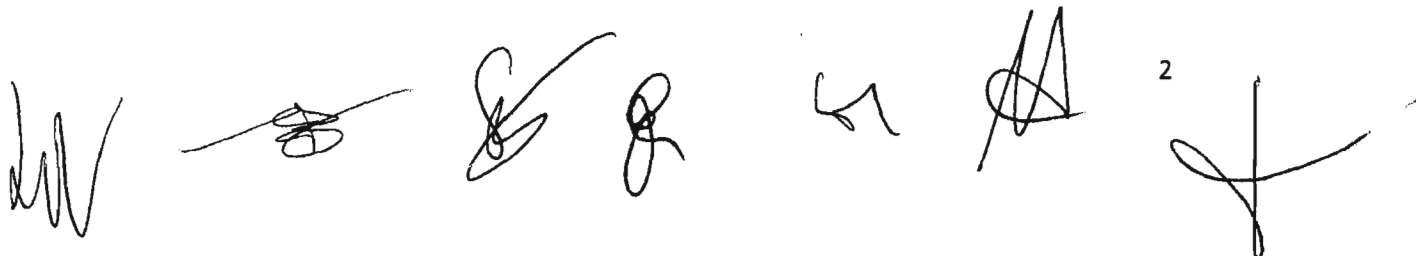
**Art.1**  
**I fini della Consulta**

Al fine di promuovere e tutelare la partecipazione dei cittadini (singoli o associati) all'individuazione ed alla risoluzione delle problematiche e delle esigenze che emergono nell'ambito culturale e ambientale, ai sensi della norma vigente, dello Statuto Comunale e del regolamento del Polo Culturale del Comune, è istituita presso il Comune di Pozzuoli, la Consulta Comunale della Cultura e dell'Ambiente.

La Consulta:

- esplica le proprie funzioni nell'ambito della promozione del dibattito, del confronto e dell'iniziativa culturale e ambientale;
- persegue obiettivi di produzione e divulgazione nei diversi campi delle arti e della cultura in generale;
- formula proposte per la valorizzazione del patrimonio storico - artistico e delle tradizioni del territorio puteolano e, più ampiamente, di quello della "Città Flegrea";
- tutela le diverse matrici ambientali ai fini dello sviluppo turistico ed economico della città di Pozzuoli;
- si impegna nello studio di nuove iniziative tese alla promozione del territorio e dei suoi beni ambientali al fine di renderli fruibili, in quanto "beni comuni" in un regime di attenta tutela.

La Consulta ha ampia autonomia nella scelta dei problemi e degli argomenti da affrontare nel campo del mandato conferitole e per quanto attiene l'organizzazione dei propri lavori. Si interfaccia con le attività poste in essere dall'Ente nell'ambito dell'azione di valorizzazione dei beni storico - ambientali e della promozione culturale,



Handwritten signatures of the members of the Consulta Comunale della Cultura e dell'Ambiente.

propria strutturazione e la propria attività al presente regolamento.

Art.6  
Insediamento e vigenza

1. L'insediamento della Consulta avviene, con decreto del Sindaco , entro tre mesi dalla proclamazione del Consiglio Comunale.

2. La Consulta resta in carica fino allo scioglimento, per qualsiasi motivo, del Consiglio Comunale.

Art. 7  
Organi della Consulta

1. Sono organi della Consulta:
- a) I Dipartimenti Tematici
  - b) Il Consiglio della Consulta
  - c) Il Presidente

Art.8  
Dipartimenti Tematici

- 1) I Dipartimenti Tematici sono costituiti così come stabilito al comma 1, dell'Art.4. Ogni Dipartimento, in sede di primo insediamento, elegge un rappresentante nell'ambito del Consiglio della Consulta.
- 2) I Dipartimenti tematici perseguono i fini stabiliti dagli Artt. 1 e 2 del regolamento e, in tal senso, formulano proposte e approntano progetti da sottoporre al Consiglio della Consulta.
- 3) I Dipartimenti in sede di primo insediamento sono convocati dal Sindaco o da suo delegato, successivamente dal rappresentante che si sono dati e, ove lo ritenga necessario, dal Presidente del Consiglio della Consulta.

Art.9  
Il Consiglio della Consulta

Il Consiglio della Consulta è costituito da:

- a) Sindaco
- b) Assessore alla Cultura e all'Ambiente
- c) Presidente della Commissione Consiliare alla Cultura o un suo delegato
- d) Dal Dirigente dell'Area Cultura e Ambiente del Comune o dal suo delegato.
- e) Un rappresentante per ogni Dipartimento Tematico
- d) Personalità di cui al comma 2 dell'Art.4

2. La Prima seduta del Consiglio è convocata dal Sindaco. Le successive sedute saranno convocate dal Presidente della Consulta. Le sedute del Consiglio sono valide se è presente:

- a) in prima convocazione, la maggioranza assoluta dei suoi componenti;
- b) in seconda convocazione, che può avvenire ad un'ora dalla prima, la seduta è valida se sono presenti almeno un terzo dei componenti.

3. Il Consiglio della Consulta può avvalersi, qualora lo ritenga necessario, della partecipazione di rappresentanti di Enti e/o Istituzioni Culturali e Ambientali o di riconosciuti esperti, senza diritto di voto.

4. Il Consiglio svolge la propria attività al fine di perseguire gli scopi ed assolvere i compiti di cui agli Artt. 1 e 2.

5. Al fine di approfondire ed analizzare particolari problematiche, il Consiglio, anche su richiesta dell'Amministrazione Comunale, può istituire specifiche

The image shows six handwritten signatures in black ink, arranged horizontally at the bottom of the page. The signatures are stylized and vary in length and complexity, representing the members of the council mentioned in the text above.

Art.9  
Il Consiglio della Consulta

Il Consiglio della Consulta è costituito da:

- a) Sindaco
- b) Assessore alla Cultura e all'Ambiente
- c) Presidente della Commissione Consiliare alla Cultura o un suo delegato
- d) Dal Dirigente dell'Area Cultura e Ambiente del Comune o dal suo delegato.
- e) Un rappresentante per ogni Dipartimento Tematico
- d) Personalità di cui al comma 2 dell'Art.4

2. La Prima seduta del Consiglio è convocata dal Sindaco. Le successive sedute saranno convocate dal Presidente della Consulta. Le sedute del Consiglio sono valide se è presente:

- a) in prima convocazione, la maggioranza assoluta dei suoi componenti;
- b) in seconda convocazione, che può avvenire ad un'ora dalla prima, la seduta è valida se sono presenti almeno un terzo dei componenti.

3. Il Consiglio della Consulta può avvalersi, qualora lo ritenga necessario, della partecipazione di rappresentanti di Enti e/o Istituzioni Culturali e Ambientali o di riconosciuti esperti, senza diritto di voto.

4. Il Consiglio svolge la propria attività al fine di perseguire gli scopi ed assolvere i compiti di cui agli Artt. 1 e 2.

5. Al fine di approfondire ed analizzare particolari problematiche, il Consiglio, anche su richiesta dell'Amministrazione Comunale, può istituire specifiche



3. Il Presidente stabilisce la data di convocazione del Consiglio che viene effettuata, a mezzo e-mail, dall'Ufficio di segreteria del Polo Culturale e ne formula l'ordine del giorno depositandolo, almeno dieci giorni prima della seduta, presso la stessa segreteria ove potrà essere visionato e ritirato da tutti i componenti la Consulta.

4. Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri, chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva. Controlla l'andamento delle attività della Consulta ed interviene per adottare provvedimenti urgenti. Il Presidente del Consiglio della Consulta può convocare riunioni dei singoli Dipartimenti.

5. In caso di dimissioni del Presidente, il Vice Presidente cura l'ordinaria amministrazione sino all'insediamento del nuovo Presidente, la cui elezione dovrà essere effettuata entro i sessanta giorni successivi alla data dell'avvenuta dimissione.

6. Le cariche di Presidente e di Vicepresidente sono incompatibili con incarichi politici e cariche pubbliche elettive.

#### Art. 11

#### Criteri di ammissione alla Consulta

1. L'ammissione alla Consulta delle associazioni culturali e ambientali o di volontariato nonché dei dirigenti scolastici è subordinata alla presentazione di apposita domanda.

Le Associazioni culturali ambientali e/o di volontariato devono essere iscritte all'Albo delle Associazioni del Comune e devono indicare, nella richiesta di ammissione alla Consulta, anche l'area tematica in cui intendono essere  
inserite.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a stylized signature, a signature with a horizontal line through it, a signature starting with a large 'B', a signature starting with a large 'R', a signature starting with a large 'Y', a signature starting with a large 'A' with a small '8' above it, and a final signature.

2 L'ammissione alla Consulta sarà deliberata dal Sindaco, in occasione dell'insediamento e, successivamente, dal Consiglio della consulta

3. La qualità di Associazione aderente o di componente della Consulta, si perde:

- a) per recesso;
- b) per comportamento contrastante con gli scopi della Consulta:
- c) per grave violazione di leggi e/o regolamenti;
- d) per scioglimento dell'Associazione aderente.

4. Il provvedimento di esclusione delle Associazioni o di componenti della Consulta è deliberato dal Consiglio. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati, per iscritto, ai soggetti di cui innanzi, gli addebiti che agli stessi vengono mossi. Copia del provvedimento di esclusione sarà trasmessa, a cura del Presidente, al Sindaco e al Dirigente dell'Area Culturale del Comune.

Il recesso da parte delle Associazioni o di componenti della Consulta deve essere comunicato, in forma scritta, al Presidente della Consulta.

## Art. 12

### Diritti e doveri

1. I componenti della Consulta hanno il dovere:

- di osservare il presente Regolamento e le deliberazioni adottate dal Consiglio;
- di mantenere sempre un comportamento confacente agli scopi della Consulta.

e hanno il diritto:

- di partecipare alle attività promosse dalla Consulta;
- di accedere alle cariche elettive.

## Art.13

### Segreteria della Consulta



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a circular stamp or mark, and several other signatures and initials on the right, with a small number '9' above the last signature.

1. La Segreteria della Consulta ha sede presso il Polo Culturale del Comune.
2. Le funzioni di Segretario della Consulta vengono svolte da un componente della Consulta appositamente incaricato dal Presidente.
3. Gli atti della Consulta vengono custoditi dall'Archivio Storico del Polo Culturale.

Art. 14  
Modifica del Regolamento

1. La Consulta può proporre all'Amministrazione Comunale con propria deliberazione approvata a maggioranza dei due terzi dei componenti il Consiglio, la modifica di articoli o commi del presente Regolamento.

Art.15  
Norma transitoria

1. In sede di prima applicazione, entro dieci giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, il Sindaco, trasmette a tutte le Associazioni culturali e/o di volontariato, iscritte all'albo del Comune, nonché ai Dirigenti scolastici copia dello stesso e lo schema di richiesta di adesione alle aree tematiche della Consulta.

L'Amministrazione Comunale provvede, altresì, sempre entro dieci giorni dell'entrata in vigore del presente Regolamento, alla sua pubblicazione sul sito internet del Comune unitamente allo schema di richiesta di adesione alla Consulta.

2. Entro novanta giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, il Sindaco con proprio decreto provvede all'insediamento della Consulta.

Art.16  
Entrata in Vigore

1. Il presente Regolamento sarà vigente dalla data di esecutività della delibera recante la sua approvazione.







**Comune di Pozzuoli**  
Provincia di Napoli  
Area Servizi alla Persona

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

La proposta è relativa all'istituzione della Consulta per la Cultura e L'ambiente nonché all'approvazione del regolamento della stessa.

Si attesta, ai sensi dell'Art.49 del D.Lgs. 267/00, che la proposta è tecnicamente regolare.

Pozzuoli li \_\_\_\_\_

  
Il Dirigente  
Dott. Carlo Pubblico



**Municipio di Pozzuoli**

Provincia di Napoli  
Commissione Regolamenti

Prot. 768/S C  
Del 21 NOV. 2012

Al Presidente della Commissione Regolamenti  
Ing. Luigi Manzoni  
SEDE

Oggetto: Commissione Regolamenti e Statuto: richiesta parere in merito alla pratica avente ad oggetto: Regolamento della Consulta della Cultura.

Le trasmetto la pratica in oggetto specificata per l'esame e la pronuncia da parte della Commissione da Lei presieduta.

Le determinazioni della Commissione saranno verbalizzate dal segretario e trasmesse, unitamente al fascicolo, al Funzionario della Segreteria Giunta e Consiglio.

Il Segretario Generale  
Dott. Matteo Sperandeo

*Comune di Pozzuoli*  
*Provincia di Napoli*  
*h*



**Comune di Pozzuoli**  
Provincia di Napoli  
Area Servizi alla Persona  
Ufficio del Dirigente

Prot. n. 257 PT del 22 XI 2012

Al Sig. Segretario Generale  
Dott. Matteo Sperandeo  
e p.c. All'Assessore alla Cultura  
Prof. Francesco Fumo

Oggetto: Trasmissione proposta regolamento Consulta della Cultura.

Ai sensi dell'Art. 6 del vigente Statuto del Comune, per il parere della Commissione Consiliare di competenza, Le rimetto, in allegato, la proposta di regolamento della Consulta della Cultura.

Distinti saluti.

f



Il Dirigente  
Dott. Carlo Pubblico

Del che il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto come appresso:

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
sig. PENNACCHIO Domenico

IL PRESIDENTE  
sig. RUSSO Enrico

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Matteo Sperandeo

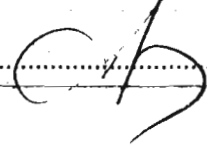
ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal ..... e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (Art. 124, comma 1, T.U.E.L.)

Addi.....

10 DIC. 2012

Il Responsabile del Servizio



ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva ai sensi dell'Art. 134, comma 3, del T.U.E.L.

Addi.....

Il Responsabile del Servizio

.....

ASSEGNAZIONE ATTO

Il provvedimento viene assegnato per l'esecuzione al Dirigente, che, per ricevuta sottoscrive a margine:

- |  |   |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Affari Legali.....  | <input type="checkbox"/> Mobilità.....                      |
| <input type="checkbox"/> Bilancio e Programmazione.....                              | <input type="checkbox"/> Pian. e Gestione del Terr.rio..... |
| <input type="checkbox"/> Bradisismo e Prot. Civile.....                              | <input type="checkbox"/> Provveditorato/Economato.....      |
| <input type="checkbox"/> Direzione Generale.....                                     | <input type="checkbox"/> Polizia Municipale.....            |
| <input type="checkbox"/> Fiscalità Locale.....                                       | <input type="checkbox"/> Protezione Sociale.....            |
| <input type="checkbox"/> Gabinetto del Sindaco.....                                  | <input type="checkbox"/> Risorse Umane.....                 |
| <input type="checkbox"/> Gestione Beni Patr.li Serv. Cimit.li.....                   | <input type="checkbox"/> Segreteria Generale.....           |
| <input type="checkbox"/> Igiene Urbana e Tutela Ambien.le.....                       | <input type="checkbox"/> Servizi Produttivi.....            |
| <input type="checkbox"/> Infrastrutture.....   | <input type="checkbox"/> Sportello del Cittadino.....       |
| <input checked="" type="checkbox"/> Istr.ne, Cultura, Sport, Turismo e Spett.lo..... | <input type="checkbox"/> .....                              |

Addi.....

10 DIC. 2012

Il Segretario Generale

